

QUINTINO SELLA (Sella di Mosso 1827 - Biella 1884). Statista e scienziato, mineralogista, appassionato alpinista, studioso anche di scienze matematiche e di filologia, Sella fu tra i più eminenti rappresentanti della politica italiana della seconda metà del XIX secolo. Fu Segretario generale del Ministero della Pubblica Istruzione nel 1861, assunse nel 1862 la guida del Ministero delle Finanze, che manterrà anche negli anni 1864-1865 e 1869-1873.

Rifondatore, con Terenzio Mamiani, dell'Accademia dei Lincei, ne fu il Presidente dal 1874 al 1884. Con l'istituzione della Classe di Scienze morali, storiche e filologiche promosse importanti iniziative culturali nel contesto di un'ampia prospettiva europea, che vide l'apertura dell'Accademia ai Soci stranieri. Illuminante fu la visione che Sella ebbe della scienza quale veicolo di comunicazione fra i popoli e disciplina di respiro libero e universale. Tra le sue innumerevoli iniziative, fondò la Società Geologica Italiana e il Club Alpino Italiano.

Docente di Matematica nella Facoltà di Scienze di Torino, tra il 1854 e il 1861 si data gran parte della sua produzione scientifica sulla cristallografia teorica e morfologica, i cui risultati sono illustrati con eleganza nelle dispense *Sui Principii Geometrici del Disegno e Specialmente dell'Axonometrico* e nelle *Lezioni di cristallografia*, con cui fu tra i primi a introdurre in Italia il metodo delle proiezioni assonometriche. A fianco della sua attività teorica, va ricordata l'invenzione della cernitrice elettromagnetica per separare i cristalli di rame dalla magnetite. Per onorare le sue ricerche mineralogiche gli è stato intitolato il minerale "sellaite" che Sella descrisse per la prima volta nel 1868.

Segreteria della Conferenza:
fox@lincei.it - tel: 06-68027227

www.lincei.it

Giovedì 12 gennaio 2017

alle ore 17.30

il Socio CARLO DOGLIONI
terrà la Conferenza "Quintino Sella":

***GRADIENTI: MOTORE DELLA
TERRA E NON SOLO***

Le rivolgo il cordiale invito ad intervenire.

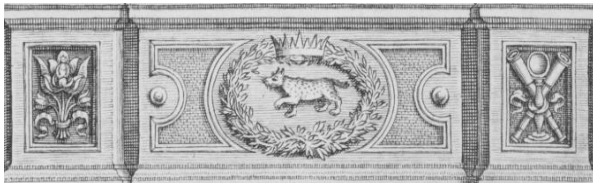
Il Presidente

Alberto Quadrio Curzio

LE RAGIONI DI UNA DEDICA

Le «Conferenze Lincee», che si tengono il giovedì nella seconda settimana del mese, sono dedicate ad un Linceo scomparso, italiano o straniero, nel desiderio di mantenere viva e tramandare anche ai più giovani la memoria di quegli studiosi che hanno saputo estendere i confini delle conoscenze scientifiche ed umanistiche nel costante desiderio di continuare ad apprendere, nel solco dell'esortazione impartitaci dal Presidente Luigi Einaudi, uno dei rifondatori dell'Accademia e convinto sostenitore della «filosofia lincea».

Non dimenticare mai i nostri ascendenti che hanno fatto crescere la cultura e la scienza del nostro Paese e il suo ruolo nella civiltà del sapere è infatti un lascito fondamentale della tradizione dell'Accademia che vogliamo in questo modo onorare.



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

«CONFERENZE LINCEE»



CARLO DOGLIONI

Conferenza “Quintino Sella”

12 gennaio 2017



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763).

ROMA - VIA DELLA LUNGARA, 10